



CITTA' DI PONTE SAN PIETRO

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*
Piazza Libertà, 1 - P.I. 00250450160

*** ORIGINALE ***

N.39 del 29-07-2021

Codice Comune 10174

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO PIANO ALIENAZIONE 2021 2022 2023, CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP ED AUTORIZZAZIONE A PERFEZIONARE LE PERMUTE PREVISTE DA PIANO

Il giorno **ventinove**, del mese di **luglio** dell'anno **duemilaventuno** alle ore **19:00** nella Sala delle Adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 – D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e dello Statuto Comunale, **si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria, in seduta Pubblica, in Prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco Marzio Dott. Zirafa.**

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Pres./Ass.	Cognome e Nome	Pres./Ass.
Zirafa Marzio	Presente	Bonizzato Giovanna	Assente
Macoli Matteo	Presente	Pozzoni Remo Giuseppe	Assente
Biffi Daniela	Presente in videoconferenza	Rota Cesare	Presente
Mangili Mario	Presente	Facheris Michele	Assente
Maestroni Ivonne	Presente	Masper Jacopo	Assente
Bolis Giordano	Presente	Cattaneo Rosalba	Presente
Pelliccioli Gabriele	Presente	Bedini Mirvjen	Assente
Agazzi Claudio	Presente	Baraldi Valerio Achille	Presente
Paravisi Sebastiano	Presente		

Presenti 12 e Assenti 5, su numero 17

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Paolo Zappa ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Delibera Consiglio Comunale n.39 del 29-07-2021.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Partecipa alla seduta l'assessore esterno Pirola Fabrizio.

Udita la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e viabilità Mario Mangili, che illustra l'argomento in discussione;

Accertato che gli interventi dei Consiglieri Valerio Achille Baraldi e dell'assessore Mario Mangili, sono riportati nella registrazione audio video depositata agli atti e pubblicata sul sito web istituzionale www.comune.pontesanpietro.bg.it nella Homepage al link YouTube (Consiglio comunale del 29 luglio 2021, dall'ora 01:19:16);

Richiamato l'art. 58 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133 il quale:

- Al comma 1 prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- Al comma 2 prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale;
- Al comma 3 prevede che gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare nelle forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
- Al comma 4 prevede che gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
- Al comma 5 prevede che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Dato atto che:

– la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili; le Regioni disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di

approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della L. 47/1985, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione;

– l'elenco, da pubblicare mediante le forme previste per gli Enti Locali, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

– contro l'iscrizione del bene nel succitato elenco, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

– la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del dl n. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

- Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

Vista la sentenza della Corte Costituzionale n. 340 del 16.12.2009 con la quale è stata dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 58, 2° comma dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (eccezion fatta per la proposizione iniziale) che così recita: *“L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle Province e delle Regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro un termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente.”*

Visto che l'art.95-bis della Legge Regionale della Lombardia 11.03.2005 n.12 e successive modifiche ed integrazioni ha disciplinato i profili urbanistici connessi all'approvazione ad opera dei Comuni del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari ed in particolare ha stabilito che: - La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui, oggetto di variante sono previsioni del piano dei servizi o del piano delle regole riferiti ad ambiti del tessuto urbano consolidato e non siano in contrasto con le destinazioni d'uso urbanistiche del PTCP e del PTR;

- Le varianti urbanistiche disposte con deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni e che disciplinano l'uso di piccole aree a livello locale ovvero modifiche minori rispetto al piano dei servizi ed al piano delle regole, non sono soggette a valutazione ambientale strategica;

Atteso che il Piano delle Valorizzazioni e Alienazioni è uno strumento di riordino e gestione del patrimonio immobiliare che consente di razionalizzare l'azione amministrativa dell'Ente mediante il reperimento di risorse integrative rispetto alle consuete forme di finanziamento, e permette di definire in maniera mirata il contenuto degli obiettivi da attuare, in connessione con le previsioni di Bilancio per l'esercizio 2021;

Dato atto che alla luce delle suddette disposizioni legislative, annualmente viene eseguita, dal servizio competente, una ricognizione nell'ambito delle proprietà comunali, e viene redatto l'elenco degli immobili, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di dismissione ovvero di valorizzazione, tenendo conto:

- Del grado di vetustà degli immobili, da cui deriverebbero in capo all'Ente onerosi interventi di manutenzione per garantirne la conservazione e/o ri-generazione;
- Delle valutazioni in merito alle effettive potenzialità di utilizzazione dei beni immobili da parte dell'Ente per le proprie finalità istituzionali ed in rapporto alle risorse disponibili;
- Delle richieste di acquisto di aree di modesta estensione pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conduuttori ritenute accoglibili in relazione alla riscontrata valenza non strategica delle stesse;
- Delle alienazioni e valorizzazioni già inserite nei piani precedenti, per le quali non si sia verificata la cessione e/o acquisizione e/o permuta, che vengono pertanto riproposte;

Dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 17.06.2021 è stato approvato il nuovo PGT, attualmente in fase di pubblicazione;

Dato atto che il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni approvato con il presente provvedimento, non comporta variante allo strumento urbanistico generale vigente;

Visto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale per il triennio 2021 – 2022 - 2023, allegato al presente atto sotto la lettera "A";

Dato atto che gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni, così come aggiornato con il presente provvedimento, vengono alienati nello stato di fatto con la destinazione urbanistica prevista dal vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e non è prevista variazione della destinazione urbanistica;

Rilevato che il piano in approvazione comprende le permuta di immobili di proprietà comunale con immobili di proprietà privata, così come descritte nella relazione redatta dall'Arch. Rota Oliviero, responsabile Area 2.02 – Pianificazione e gestione del territorio, parte integrante del piano;

Ritenuto di approvare detto piano, anche ai fini del recepimento negli strumenti di programmazione dell'Ente (Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione);

Precisato che l'approvazione del piano comporta la contestuale modifica del Documento Unico di Programmazione per quanto attiene i paragrafi attinenti alla gestione e valorizzazione del patrimonio;

Dato atto che le variazioni al bilancio di previsione 2021, conseguenti all'adozione del presente provvedimento, vengono recepite con apposita deliberazione da assumere nella odierna seduta consiliare;

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/200, allegati al presente atto;

Con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Baraldi Valerio Achille), espressi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

1. Di approvare, anche ai fini del relativo recepimento negli strumenti di programmazione dell'Ente (Documento Unico di Programmazione e bilancio di previsione), ai sensi dell'art. 58 del DL 25.06.2008 n. 112, ", convertito con modificazioni dalla Legge 06 agosto 2008, n. 133, l'aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione o valorizzazione relativo agli anni 2021 – 2022 - 2023, come da elenco allegato "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di dare atto che il piano comprende le permuta di immobili di proprietà comunale con immobili di proprietà privata, e che pertanto l'approvazione del piano, costituisce autorizzazione all'ufficio competente affinché proceda all'espletamento delle attività necessarie per la sottoscrizione degli atti di permuta.

3. Di dare atto che l'approvazione del piano comporta la contestuale modifica del Documento Unico di Programmazione 2021 2022 2023.

4. Di dare atto che le variazioni al bilancio di previsione 2021 2022 2023, conseguenti all'adozione del presente provvedimento, vengono recepite con apposita deliberazione da assumere nella odierna seduta consiliare.

Successivamente, su proposta del Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Baraldi Valerio Achille), espressi in forma palese e per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto approvato e sottoscritto digitalmente.

IL Sindaco
Marzio Dott. Zirafa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

IL Segretario Comunale
Paolo Dott. Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 22-07-2021 N. 43

Oggetto: RICOGNIZIONE DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE SUSCETTIBILI DI ALIENAZIONE E/O VALORIZZAZIONE ED AGGIORNAMENTO PIANO ALIENAZIONE 2021 2022 2023, CONTESTUALE MODIFICA DEL DUP ED AUTORIZZAZIONE A PERFEZIONARE LE PERMUTE PREVISTE DA PIANO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Segretario Generale, in esito all'istruttoria esperita dal Responsabile del settore competente ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Comunale

Dott. Paolo Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1

Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

